

El.Si.Da. Srl - società a socio unico

Sede legale: San Giovanni in Persiceto (BO)-Viale Minghetti, 4

Capitale Sociale: Euro100.000 i.v.

Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 01514181203

Rea di Bologna n. 339793

Società soggetta alla direzione e al coordinamento - art. 2497 c.c. - di KOS S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE (Artt. 2424 e 2424bis c.c.)

ATTIVO	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.345	471
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	51.421	71.173
Totale immobilizzazioni immateriali nette	53.766	71.644
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	27.014	29.390
3) Attrezzature sanitarie e scientifiche	743.906	894.270
4) Altri beni	47.452	26.223
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali nette	818.372	949.884
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Altre imprese		
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle contr	0	0
d bis) verso altre imprese	500	2.000
Totale crediti	500	2.000
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	872.638	1.023.528

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.998		18.591
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Prodotti finiti e merci	0		0
5) Acconti	0		0
Totale rimanenze		19.998	18.591
II. Crediti			
1) Verso clienti es. entro l'esercizio	397.941		377.288
2) Verso imprese controllate	0		795
3) Verso imprese collegate	0		0
4) Verso imprese controllanti es. entro l'esercizio	1.433.919		774.301
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
5-bis) Crediti tributari es. entro l'esercizio	4.776		100.392
Crediti tributari es. oltre l'esercizio	0		0
5-ter) Imposte anticipate	67.435		71.948
5-quater) Verso altri es. entro l'esercizio	9.000		17.906
Verso altri es. oltre l'esercizio	284		284
Totale crediti		1.913.354	1.342.913
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni	0		0
5) Azioni proprie	0		0
6) Altri titoli	0		0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	117.991		39.350
2) Assegni	0		0
3) Denaro e valori in cassa	12.802		10.825
Totale disponibilità liquide		130.793	50.175
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.064.145	1.411.680
D. RATEI E RISCONTI		26.132	26.196
TOTALE ATTIVO		2.962.915	2.461.404
PASSIVO			

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	20.000	20.000
V. Riserve statutarie	0	0
	0	0
VI. Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	1.162.127	913.358
b) Riserva da fusione	0	0
c) Versamenti c/aumento capitale sociale	0	0
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	401.666	248.769
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.683.793	1.282.128
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari negativi passivi		
4) Altri	97.090	93.978
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	97.090	93.978
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	133.130	148.058
	133.130	148.058
D. DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti vs. soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti vs. banche es. entro l'esercizio	0	0
Debiti vs. banche es. oltre l'esercizio	0	0
5) Debiti vs. altri finanziatori es. entro l'esercizio		
Debiti vs. altri finanziatori es. oltre l'esercizio	0	
6) Acconti es. entro l'esercizio		
7) Debiti vs. fornitori es. entro l'esercizio	689.256	660.459
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	
9) Debiti vs. imprese controllate es. entro l'esercizio	0	
10) Debiti vs. imprese collegate	0	0
11) Debiti vs. imprese controllanti es. entro l'esercizio	5.161	4.159
Debiti vs. imprese controllanti es. oltre l'esercizio	0	
11 - bis) Debiti vs. imprese sottoposte al controllo comune della	2.897	
12) Debiti tributari es. entro l'esercizio	158.967	91.403
Debiti tributari es. oltre l'esercizio	0	
13) Debiti vs. ist. di prev. e sic. sociale es. entro l'eserc.	48.963	46.345
14) Altri debiti es. entro l'esercizio	143.657	134.873
Altri debiti es. oltre l'esercizio	0	0
TOTALE DEBITI	1.048.902	937.240
E. RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.962.915	2.461.404

CONTO ECONOMICO
(artt. 2425 e 2425bis c.c.)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.236.153	4.709.644
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	61.370	50.979
	0	0
Totale	61.370	50.979
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.297.524	4.760.622
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.106	78.838
7) Per servizi	3.367.214	3.143.469
8) Per godimento di beni di terzi	292.035	290.912
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	411.560	357.915
b) oneri sociali	134.699	118.508
c) trattamento di fine rapporto	30.713	29.199
e) altri costi	0	0
Totale	576.972	505.622
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	21.843	18.601
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	193.819	149.432
c) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Totale	215.663	168.033
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.407	2.370
12) Accantonamenti per rischi	0	1.000
14) Oneri diversi di gestione	205.474	217.914
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.736.056	4.408.159
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	561.467	352.464
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
c) da imprese controllanti	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	106	115
Totale altri proventi finanziari	106	115
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	0	810
Totale interessi ed altri oneri finanziari	0	810
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	106	925

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni			
d) Strumenti fin.ri derivati	0	0	0
Totale rivalutazioni		0	0
19) Svalutazioni			
a) Svalut.ni di Partecipazioni	-1.500	0	0
Totale svalutazioni		-1.500	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-1.500	0
	0	0	
	0	0	
		0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		<u>560.073</u>	<u>351.769</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	153.893	100.004	
	0	0	
b) imposte differite e anticipate	4.514	2.996	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		<u>-158.407</u>	<u>-103.000</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		<u><u>401.666</u></u>	<u><u>248.769</u></u>

L'Amministratore Unico
(Guglielmo Brayda di Soletto)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

(Articolo 2435 bis Codice Civile – Articolo 18 D.Lgs. n. 127/1991 e successive modifiche)

Signori soci,

L'esercizio 2018 si chiude con un utile di Euro 401.666 dopo l'accantonamento delle imposte correnti per Euro 153.893.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella nota sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2018 e sullo stato patrimoniale, conto economico dell'esercizio 2017, riportati ai fini comparativi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i

motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento corrispondono a quelle massime previste dal DM 31.12.88 ritenute congrue a misurare la presunta vita utile dei cespiti.

Impianti e macchinari 15%

Impianti generici 15%

Attrezzature 15%

Arredamenti 10%

Mobili e macchine d'ufficio ordinarie 12%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Apparecchi telefonici cellulari 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo, Fifo ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D).

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive

Sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze

concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Notizie sulla società

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell’articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell’esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il presente Bilancio non è stato redatto secondo la tassonomia XBRL in quanto la Società El.Si.Da. Srl è inclusa nel Bilancio consolidato redatto da CIR S.p.A., società quotata in mercati regolamentati e tenuta all’osservanza dei Principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La società è assoggettata ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 bis c.c. da parte di KOS S.p.A., C.F. 02058910874 ed è partecipata integralmente da Medipass S.r.l., C.F. 01790611204, società facente parte del Gruppo KOS S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società che esercita l’attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017
B) Immobilizzazione	318.735.133
C) Attivo circolante	37.571.464
Totale attivo	356.306.597
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	8.848.104
Riserve	122.954.856
Utile (perdita) dell'esercizio	-
Totale patrimonio netto	127.177.748
B) Fondi per rischi e oneri	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	542.797
D) Debiti	228.585.852
Totale passivo	356.306.597

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017
A) Valore della produzione	962.566
B) Costi della produzione	5.954.201
C) Proventi e oneri finanziari	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2017 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Relativamente a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle del Bilancio chiuso al 31/12/2017. Passando alle informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice Civile, si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

CATEGORIE	Costo storico al 31/12/17	F.do amm.to al 31/12/17	Saldo 31/12/17	Incrementi	Amm.to	Alienazioni o altre dismissioni	Decremento f.do amm.	Costo storico al 31/12/18	F.do amm.to al 31/12/18	Saldo 31/12/18
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
Marchi	4.163	3.692	471		79			4.163	3.771	393
Programmi software	119.676	119.676	0	2.440	488			122.116	120.164	1.952
Migliorie su beni di terzi	105.354	34.181	71.173	1.525	21.277			106.879	55.458	51.421
Altri costi pluriennali	5.247	5.247	-0					5.247	5.247	-0
Immob. Immat in corso	0	0	0					0	0	0
Totale Imm. Immateriali	234.440	162.796	71.644	3.965	21.843			238.405	184.639	53.765

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE	Costo storico al 31/12/17	F.do amm.to al 31/12/17	Saldo 31/12/17	Incrementi	Amm.to	Alienazioni o altre dismissioni	Decremento f.do amm.	Costo storico al 31/12/18	F.do amm.to al 31/12/18	Saldo 31/12/18
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Attrezzatura generica	2.093	495	1.599		282			2.093	777	1.317
Impianti generici	131.396	106.070	25.326	3.588	5.019	419	419	134.565	110.670	23.895
Macchinari, apparecchiature, attrezzature	1.736.789	844.118	892.672	29.214	179.296			1.766.003	1.023.414	742.590
Impianti telefonici e dati	6.304	2.240	4.064		946			6.304	3.186	3.118
Macchine ufficio elettroniche	105.899	86.528	19.371	29.827	6.995	15.755	15.715	119.971	77.807	42.164
Arredamento	276.719	269.867	6.852		1.281	1.856	1.574	274.864	269.575	5.289
Totale Imm. Materiali	2.259.202	1.309.318	949.884	62.629	193.819	18.030	17.708	2.303.801	1.485.429	818.372

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017

2.000

Saldo al 31/12/2018

500

La variazione è determinata dall'uscita dal contratto di rete Mia Salute.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Ai fine di un puntuale dettaglio si riportano di seguito le rimanenze di magazzino:

Rimanenze beni sanitari: € 9.389

Rimanenze altri beni: € 10.609

Attivo circolante: crediti

Crediti

II. Crediti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del presunto valore di realizzo. Ai sensi dell'art.2427, punto 6, c.c., si segnala che tra i crediti oltre l'esercizio successivo sono compresi crediti per depositi cauzionali.

Tutti i crediti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Clienti	377.288	20.366	397.654
Crediti v/imprese collegate	795	- 795	-
Crediti v/intercompany	-	287	287
Verso imprese controllanti es. entro l'esercizio	774.301	659.618	1.433.919
Crediti Tributari		-	
entro 12 mesi	100.392	- 95.615	4.776
oltre 12 mesi		-	
imposte anticipate	71.948	- 4.514	67.435
Altri (entro 12 mesi)	17.906	- 8.906	9.000
Altri (oltre 12 mesi)	284	-	284

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Depositi bancari e postali	39.350	78.641	117.991
Assegni		-	
Denaro e valori in cassa	10.825	1.977	12.802

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Ratei e risconti	26.196	- 64	26.132

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Capitale		Riserva Legale	Altre Riserve	Perdite pregresse	Risultato	Totale
	Sociale					dell'esercizio	
Risultato al 31/12/2015						212.021	212.021
Al 31/12/2015	100.000	20.000		435.288	0	212.021	767.309
Destinazione del risultato dell'esercizio				212.021		-212.021	
Risultato al 31/12/2016						266.049	266.049
Al 31/12/2016	100.000	20.000		647.309	0	266.049	1.245.379
Destinazione del risultato dell'esercizio				266.049		-266.049	
Risultato al 31/12/2017						248.769	248.769
Al 31/12/2017	100.000	20.000		913.359	0	248.769	1.282.128
Destinazione del risultato dell'esercizio				248.769		-248.769	
Risultato al 31/12/2018						401.666	401.666
Al 31/12/2018	100.000	20.000		1.162.128	0	401.666	1.683.794

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	100.000		
Riserve di capitale:			
Riserve di utili:			
Riserva legale	20.000	B	20.000
Riserva straordinaria	1.162.127	A, B, C	1.162.127
Totale	1.282.127		1.182.127
Quota non distribuibile	20.000		
Residua quota distribuibile			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'ammontare della quota di riserve non distribuibili di Euro 20.000 è formata dalla riserva legale. Si precisa inoltre che, delle suddette riserve, la riserva legale per Euro 5.288 e la riserva straordinaria per Euro 100.464, in caso di distribuzione ai soci, non concorrono alla formazione del reddito imponibile in capo agli stessi, in quanto generate da rinuncia di finanziamenti soci a favore della società.

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
F.do Acc.to Rinnovi Contratt.Dip.e Altri	4.497	3.112	7.609
Fondo rischi diversi	89.481	- 1.000	88.481
Fondo vertenze in corso	-	1.000	1.000

I fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2018 ammontano a € 97.090, con un incremento, rispetto al 2017, di € 3.112. La voce in oggetto rappresenta per € 7.609, un accantonamento stimato, al fine della copertura di eventuali conguagli di salario, che verranno erogati nei prossimi anni, a seguito dell'ultimazione dei rinnovi contrattuali di categoria, per € 88.481 per Enpam e VV.FF e rischi assicurativi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
F.do trattamento di fine rapporto	148.058	- 15.632	132.426
F.do Tfr mensilità differite	600	104	704

Raccoglie le quote maturate a favore dei dipendenti in applicazione della Legge 297 del 29 Maggio 1982 ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

Tutte le poste che esprimono una posizione di debito della Società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Tutti i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Debiti v/fornitori < 12 mesi	660.459	28.797	689.256
Debiti v/controllanti < 12 mesi	4.159	1.002	5.161
Debiti v/consociate < 12 mesi	-	2.897	2.897
Debiti v/tributari < 12 mesi	91.403	67.564	158.967
Debiti v/istituti di previdenza < 12 mesi	46.345	1.919	48.264
Debiti v/altri debiti < 12 mesi	134.873	9.484	144.357

Ratei e risconti passivi**Ratei e risconti**

Non sussistono, al 31/12/2018.

Imposte differite e anticipate

In conformità a quanto previsto dall'OIC 25, si forniscono le seguenti informazioni:

- Imposte differite: la società non ha effettuato alcun accantonamento a fronte di imposte differite in quanto non vi sono state variazioni temporanee in diminuzione della base imponibile fiscale che abbiano determinato tale necessità.

- Imposte anticipate: appurata la ragionevole certezza del loro futuro recupero, la società ha ritenuto opportuno rilevare imposte anticipate nell'esercizio, per Euro 4.514 in considerazione delle variazioni temporanee generate. Si precisa, infine, che le imposte differite ed anticipate sono state calcolate applicando le vigenti aliquote previste per l'IRES (24%) e per l'IRAP (3,9%).

Descrizione	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Imposte differite anticipate	2.996	1.518	4.514

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e della inerenza. Si dà atto, infine, che le valutazioni di cui sopra sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Leasing

Si riportano di seguito i dati richiesti dall'art.2427 c.c., n.22, integrati con le informazioni raccomandate dal O.I.C. 121. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dalla società, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che ne hanno interessato l'esercizio.

Più precisamente, il prospetto riguarda contratti di leasing, relativi a macchinari ed attrezzature aziendali.

Il prospetto fornisce, inoltre, informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti.

Conformemente alle raccomandazioni del documento O.I.C. n.1, il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

Attività:

a) Contratti in corso:

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		0
al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente pari a €	352.704	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		0
al netto degli ammortamenti complessivi pari a €	352.704	

b) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		4.641
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.641	
di cui scadenti da 1 a 5 anni		
di cui scadenti oltre i 5 anni		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- Riborso quote di capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		4.641
di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.641	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		
Effetto a conto economico anno passati		

c) Altre scritture

+ Riallineamenti anni passati e correnti		
- Risconti canoni di leasing		0

d) Beni riscattati

+ Debiti leasing e fondi ammortamento beni riscattati		7.089
- Costi storici beni riscattati anni passati e corrente		3.584

e) Effetto complessivo sul patrimonio netto lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c+d) -1.136

f) Effetto fiscale 357

g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e+f) -779

Conto Economico (+ variazioni positive dell'utile / - variazioni negative dell'utile)

Storno di canoni su operazioni in leasing finanziario		
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento:		
- Rettifiche beni riscattati anno corrente		+538
Effetto anno corrente sul risultato prima delle imposte		538
Rilevazione dell'effetto fiscale		-169
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		369

Compensi amministratori

I compensi corrisposti agli amministratori nell'esercizio 2018 sono di € 130.000 oltre oneri previdenziali.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo

Agli effetti di quanto previsto al punto 8 dell'articolo 2427 Codice Civile si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio in aumento dei valori iscritti nell'attivo.

Comunicazione ai sensi dell'articolo 1 Legge 25 Gennaio 1985 e D.L. 556/86

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Informazioni relative alle voci 3) 4) 5) articolo 2428 Codice Civile

Si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti o situazioni relative alle voci 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Per quanto riguarda il punto 5), si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

La società ha provveduto alla redazione ed al relativo aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza nonché all'adozione delle misure di sicurezza dettate a tutela della privacy dal D.lgs n. 196 del 30/06/2003 per i soggetti che effettuano trattamenti di dati sensibili mediante elaboratori elettronici.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'organo di amministrazione propone l'approvazione del risultato di esercizio di Euro 401.666 destinando l'intero risultato di esercizio a riserva straordinaria.

San Giovanni in Persiceto (BO), lì 21 marzo 2019

L'Amministratore Unico
(Guglielmo Brayda di Soletto)

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

lo standard xbrl non è utilizzato per il presente bilancio in quanto escluso per controllante indiretta quotata che applica gli IFRS.